

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . > 8.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del garante Cent. 40.  
 La quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 2 Novembre

## MENTANA

Giammai gli Italiani dovranno o potranno obliare quella data gloriosa, su cui sta inciso il ricordo di Mentana; fu invero quella una disfatta, ma come appunto ebbe a dire Felice Cavallotti, il bardo della nuova Italia, fu quella una disfatta che oscura tante vittorie. Fu essa difatti come una colonna miliare nelle vie della civiltà; segnò l'acquisto definitivo di Roma e scolpì in caratteri indelebili le ragioni e gli scopi di quella occupazione che da altri venne interpretata soltanto come una occupazione materiale, quasi le più grandi idee umanitarie e civili non vi si connettessero invece.

Quei campi, mutati in lugubre carnaio, furono come gli ultimi sforzi del trono alleato all'altare, giacchè l'eco terribile di Mentana si ripercosse, tre anni dopo, fatale a Beaumont e a Sedan ed attraverso la breccia di Porta Pia. I lamenti dei giovani traditi, esalanti l'estremo sospiro per colpa degli zuavi del preteso erede e rappresentante di un Dio d'amore e pace e dei prodigi dei Chassepots napoleonici, furono come la campana dell'agonia del passato e il preludio di una nuova era di libertà e fratellanza fra i popoli.

Poichè mentre si disonoravano a Mentana due massimi dispotismi per poscia ancora più disonorati cadere, il vinto di Mentana cancellava ogni memoria del primo tristissimo giorno pugnando da Leone sugli insanguinati campi di Digione, a provare quanto generosi siano i popoli.

Garibaldi questo novello Anteo insorgendo gigante, mostrava quanto valga e possa un cuore che comprende e sente davvero non le meschine ambizioni individuali ma la serenità severa dei principii che informano il mondo.

Mentana adunque è uno di quegli avvenimenti che delineano e designano un periodo storico come Maratona, Filippi, Marengo, Lipsia.

Il massimo agli obbrobri designa i giorni che la precedettero; e siccome l'Italia stava prima e direttamente nella lotta contro lo oscurantismo, così prima comprese pure i nuovi tempi e riluttante spinse il proprio governo attraverso la breccia di Porta Pia.

Onore e gloria ai martiri di quella santa giornata del patrio e umanitario riscatto!

Sono scesi sotterra, sacri ugualmente alla morte ed alla gloria, nella mischia più feroce, tra il lampeggiare dei cannoni, come fra un nembo di luce il sole scende nel mare. E Giuseppe Garibaldi era là nel mezzo, dove i fucili si-

bilavano più frequenti e dove più trionfava l'orrore della guerra. Le palle papaline non osarono però toccarlo quel semidio, nè lo osarono quelle del De-Failly. E aveva egli pure potuto scivolare fra le navi del regno d'Italia, che volevano fermarlo! Ancora nel petto gli ruggiva il santo fatidico grido «o Roma o morte» non stroncatogli sulle labbra dal delitto di Aspromonte; gli pareva nel fluttuare della nebbia nel piano latino, fra il bianciare dei pioppi e il giallore infuocato delle stoppie vedere le sante ombre dei padri antichi chiamarlo su in Campidoglio, in quel Campidoglio istesso ove nel 1849, a repubblica proclamata, avevasi osato collocare una lapide commemorante ai popoli che lì vicina stava la Rupe Tarpea pei traditori.

Le file dei garibaldini cogli inni di Mameli e di Mercantini prorompendi sui dai precordii si slanciavano allegre, sicure nei fati di Roma, sicuri nei fatti del duce, in avanti; chi pensava al tradimento dei francesi?

Quanta forza nel nome di Garibaldi! quali avvertimenti in quel nome e quale presagio! Irresistibili sui principii di lui i popoli perchè delineano il più sacro dei programmi e ne assicurano la esecuzione.

Sia speciale perciò il tributo di riconoscenza a quei poveri traditi che, scannati, avevano sul labbro morente soltanto quella parola democratica di pace che contro l'oscurantismo del passato spingeva il pensiero loro ai più sublimi ideali di amore alla patria e alla umanità.

Si abbia poi speciale ricordanza dell'animo grato colui che in quel giorno funereo fu come la folgore dominatrice della bufera. A lui non osino alzare la fronte quei pigmei che, incapaci di comprendere il sublime, rinvoltolati nel fango, cercano le macchie nel sole, come nel sole le stesse macchie non dinotassero forze specialissime; o come se per qualche inesattezza storica fosse stata meno espressiva la mente di Shakespeare, o per qualche astruseria Dante si fosse meno accostato alla intelligenza degna di esseri superiori, o per non avere una volta indovinato l'accidentalità di un frastagliato terreno fosse stato meno esatto e terribile il genio di Napoleone.

A quanti amano la patria e la umanità sia dunque sacro quel giorno.

Senza Mentana non sarebbe stata possibile Porta Pia.

## Le sovrimposte

Il rapporto che fu presentato dal comm. Calvi all'on. ministro delle finanze assicura che vi è una sosta nel progressivo aumento verificatosi

negli ultimi anni, per le sovrimposte provinciali e comunali all'imposta sui terreni e sui fabbricati.

L'anno scorso i comuni e le provincie sovrimposero per 189,572,754.15 lire.

Vi fu una differenza in meno di lire 2,143,314.18.

Il direttore generale delle imposte dirette, commentando quelle cifre, dice nella sua relazione:

Se questa diminuzione è già qualche cosa, non vi è però ancora una ragione di rallegrarci, perchè le sovrimposte superano non soltanto l'imposta principale, ma sono ancora pressochè uguali all'imposta principale aumentata di tre anni.

Infatti l'imposta principale coi tre decimi è in complesso sui terreni e sui fabbricati di lire 189,798,790.99.

Dove poi il carico risulta più grave è nelle sovrimposte comunali, le quali superano addirittura l'imposta dovuta all'erario in tredici provincie, cioè: Arezzo, Belluno, Ferrara, Forlì, Grosseto, Padova, Pisa, Porto Maurizio, Ravenna, Rovigo, Siena, Sondrio e Treviso.

## A proposito di un concorso universitario

Su una vertenza delicatissima che tiene così viva la polemica fra i giornali di Roma riceviamo la seguente lettera che ci affrettiamo e siamo ben lieti di pubblicare:

Roma, 31 Ottobre 1884.

Egregio Sig. Direttore

I giornali di qui hanno menato e menano tuttavia un grande scalpore pel concorso alla cattedra di diritto penale presso l'università di Genova, annullato dal Consiglio Superiore della pubblica Istruzione, e non hanno parole che bastino per censurare la intolleranza della commissione esaminatrice, gettando tutti i membri di essa in un fascio.

Il fatto dell'annullamento è vero, come è vero che vi aderì la grandissima maggioranza del Consiglio; ma mi dispiace vedere travolto il nostro Tolomei cogli altri e fatto oggetto delle medesime censure, tanto più che io sono buon testimone del grande dispiacere che egli provò per l'esito di quel concorso, e delle buone intenzioni da cui era animato per il Ferri.

Ora bramerei che si sapesse, che ciò che mi ha determinato a provocare l'annullamento, furono, tra le altre, le osservazioni che lo stesso Tolomei ha creduto di aggiungere alla relazione della commissione.

In sostanza egli si lagnava perchè i criteri osservati per qualche candidato non fossero stati ugualmente osservati per tutti, e perchè a due candidati (il Ferri e il Di Mauro) non si fosse tenuto conto dell'insegnamento continuato per più anni, mentre si allargava la mano per altri fino a sopporre una capacità didattica, di cui non esistevano le prove.

Nella Relazione, che ho presen-

tato al Consiglio Superiore, non ho mancato di rilevare codesta sua grande imparzialità, come il Consiglio non ha mancato di apprezzarla. Spero che egli ne sarà lieto, come sono lietissimo io di rendergli questa pubblica testimonianza.

Io dico sempre, che i giovani hanno ancora molto da imparare dai vecchi.

Ella mi creda, egregio sig. Direttore,

Suo devotissimo  
 Francesco Schupfer.

## Dalle Rive della Dora

(Nostra corrispondenza)

TORINO, 1 novembre.

Ancora pochi giorni e poi questa Esposizione passerà nel numero di tante altre che dopo aver messo sopra tutta l'Italia, dopo aver destato molti entusiasmi e molti mormorii, hanno ottenuto però sempre il loro scopo; quello cioè di provare che qui da noi si lavora, e si lavora con ardore, con passione onde ottenere dalla rendizione politica quella industriale.

Se date p. es. un'occhiata alla sezione Mobili ed Addobbi non potete far a meno di convincervi che anche per questo articolo non abbiamo più bisogno di ricorrere all'estero. Dalla più modesta sedia, al più ricco etagère troverete di che accontentare la più capricciosa e la più ricca delle signore. Eccovi per esempio uno stupendo salotto che vi presenta Carlo Cella di Milano.

La specchiera è un gioiello d'arte tutta intagli ed a dorature, eseguite con tutta precisione.

Questa Casa di già vecchia e conosciutissima nel mondo commerciale, ha dimostrato di aver saputo seguire lo sviluppo già dato all'estero alla sua industria; ed oggi vi presenta seggiole, tavoli e specchiere dorate e ad intagli di madre perla che non temono certo la concorrenza delle più rinomate Case francesi. Accanto le figurano splendidamente i mobili dello Adami di Torino, dell'Avellino di Livorno, del Cadorin di Venezia, del Gamba di Torino, del Martini di Piacenza, del Mazza di Torino ecc.

Concludo come ho principiato; che ciò sia utile, molto utile, all'Italia.

x. y. z.

## IL CHOLERA

All'estero

Francia. — A Nanles dal 25 ottobre vi furono una quindicina di decessi attribuiti a cholera.

Poi dieci decessi, di cui due presentati colerici.

La situazione non è allarmante, le autorità però provvedono.

Le ultime di Napoli

Il bollettino della stampa reca: dalla 4 pom. del 31 ottobre alle 4 pom. del 1 corrente nessuno caso, decessi 2.

Il male se ne è proprio ito!

Bollettino Ufficiale

Dalla mezzanotte del 30 a quella del 31 Provincia di Caserta. — 2 casi a

Casaldiprinipe, 1 a Carinola 2 morti. Provincia di Chieti. — 1 caso al lazaretto di Pescara.

Provincia di Cuneo. — 5 casi a Savigliano. 5 morti.

Provincia di Modena. — 3 casi in frazione di Modena, 1 Saliceta, e San Giuliano.

Provincia di Napoli. — 2 casi a Napoli, 1 in provincia. 4 morti.

Provincia di Salerno. — 3 casi a Salerno.

Furono nel complesso casi 20 e morti 11.

## Notizie Italiane

Nuovi senatori

Fra i nuovi senatori che verranno creati alla riapertura della Camera vi saranno due o tre veneti.

Proposta

I deputati Enrico Fazio e Bonacci ripresenteranno alla Camera la proposta per l'estensione dell'elettorato amministrativo a tutti gli attuali elettori politici.

At Congo

Dispacci da Roma alla N. F. Presse confermano che il governo italiano pensa a stabilire una colonia penitenziaria sulla costa occidentale dell'Asia. A questo scopo verrebbero inviate le due navi da guerra.

Sull'Amerigo Vespucci, già pronto per la partenza, si imbarcherebbero il professore Licata e il capitano Checchi per intraprendere una spedizione all'interno.

Roba nera

Il cardinale Vicario invita i fedeli a celebrare il centenario di Carlo Borromeo; e compendiandone la biografia dice ampollosamente che Milano e Roma contendosi il debito di glorificarlo.

Convocazione di collegio

Il collegio elettorale Novara I. è convocato pel 16 novembre, per la elezione pro forma di Ricotti nominato ministro.

Poveri impiegati

Il governo nega la concessione del viaggio non compiuto agli impiegati provinciali che volevano andare in permesso, ma che furono costretti a sospendere il viaggio perchè sopraggiunti dalle quarantene. Sono infiniti i reclami fatti da tanti e tanti impiegati che non possono andare nè avanti, nè indietro senza fare sacrificio pecuniario.

## Notizie Estere

Nel Marocco

L'Havas ha dispacci dal Marocco con cui si annuncia che altri sudditi francesi furono insultati.

Affermasi che oltre il Suffren sarà inviata a Tangeri un'altra nave da guerra.

Corso forzoso in Grecia

Il ministro delle finanze ha già a sua disposizione le somme ne-

cessarie per l'operazione dell'abolizione del corso forzoso. L'abolizione si verificherà prima della fine dell'anno.

#### La corte inglese

La Regina e tutta la Corte passeranno verso la metà di novembre nel castello di Windsor e vi rimarranno fino a Natale; quindi si recheranno, come al solito, al castello di Osborne.

#### ferrovie turche

I giornali di Vienna hanno da Costantinopoli avere la Porta notificato al barone Calice che se il barone Hirsch non accetterà i traccati stabiliti dal governo ottomano, questi affiderà le linee ferroviarie ad altro concessionario.

#### Accordi

Si conferma che fu raggiunto un accordo nella questione del Niger, e che la Francia e la Germania per dimostrare la loro condiscendenza al gabinetto inglese, hanno acconsentito a non comprendere nel programma della Conferenza quella questione.

### La popolazione delle carceri

L'onorevole Beltrami Scaglia direttore generale delle carceri ha pubblicato la relazione 1878-1883 sull'andamento del servizio carcerario.

Essa tratta delle disposizioni di legge relative all'espiazione delle pene, dei provvedimenti adottati e proposti per il migliore andamento dei servizi carcerari, dei nuovi regolamenti da compilare, del personale superiore delle carceri, del personale di custodia e dei detenuti, dei fabbricati, del mantenimento dei detenuti, pel lavoro dei condannati.

Gli stabilimenti carcerari, riformati, raggiungono la cifra di 325.

In queste carceri si ha una popolazione media costante a carico dello stato di 40 mila giudicabili e di 32 mila condannati.

Fra costoro 5 mila lo sono a vita e 1880 lo sono a più di 20 anni.

In complesso il movimento annuo dei detenuti fra entrati ed usciti sale ad 800 mila individui.

Il personale superiore addetto alle carceri è di 410 individui; quello di custodia di 5260.

Vi sono poi 95 stabilimenti penali, tra i quali parecchi hanno industrie floreali mentre altri mancano di lavoro. Delle 7 colonie agricole alcune sono in via di sviluppo.

Di fronte a 6 mila condannati oziosi ve ne sono 26,000 addetti a tutte le arti ed a tutti i mestieri.

Il fondo da spendere nelle lavorazioni è di 3 milioni 400 mila lire; il provento di oltre 5 milioni.

Da un'ispezione ordinata dal comm. Beltrami Scaglia in tutte le carceri giudiziarie e dalle risposte avute ad una serie di quesiti proposti sui diversi rami del servizio, risultò che generalmente i fabbricati erano in istato di abbandono, che le forniture in subappalto lasciavano a desiderare assai, che il servizio sanitario era quasi nullo, che il servizio religioso si riduceva alla sola messa, che i registri erano mal tenuti e via via di questo passo risultò che l'amministrazione carceraria non poteva procedere peggio.

### Corriere Veneto

**Adria.** — Al Politeama la drammatica compagnia Gervasi Benincasa ha dato principio ad un corso di rappresentazioni, producendosi col bel lavoro dell'Interdonato, Sara Felton ben interpretato dai bravi artisti.

**Bassano.** — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò la perizia per le opere sulla strada nazionale lungo il Canale del Brenta.

**Conegliano.** — Il direttore della

scuola Magistrale sig. C. Fenoglio r. ispettore scolastico trovò necessario di aggiungere alle varie materie d'insegnamento anche lo studio dell'agricoltura ed in ispecial modo di quella parte di essa che tratta dell'orticoltura, dell'allevamento degli animali domestici, nonché i rudimenti di economia rurale, e l'egregio professore G. Stradaoli, insegnante d'agronomia alla r. Scuola di viticoltura, si offerse gentilmente di dare tali lezioni.

— Pare che presto si riapriranno i battenti del teatro e vi agirà la compagnia Dondini.

— La compagnia equestre diretta da R. Zavatta ha diramato gli avvisi per una serie di rappresentazioni mimodrammatiche equestri-danzanti ecc.

**Mirano.** — Vennero rieletti assessori i dimissionari Manolesso Ferro, Pisani e Arnould; quarto fu eletto il Ghirardi. Fu un nuovo schiaffo contro il sindaco Mariutto che, ciò non ostante, non vuole dimettersi.

**Schio.** — Ci scrivono:

Qui con vivo piacere si tiene dietro all'esito del congresso di birrai tenuto in Torino in questi giorni.

Cordialissimo fu il banchetto.

Alle frutta il comm. Toaldi prendendo primo la parola, ringraziò i birrai intervenuti a questo secondo congresso, augurò liete sorte alla Società dei fabbricatori da birra, e spera che, siccome le cause giuste presto o tardi trionfano, anche l'industria della birra trionferà. Si augurò che dalle ceneri del secondo congresso sorga vigorosa la Società italiana dei birrai. Chiuse il suo discorso con un evviva al Re, un grazie a chi favorì la presente riunione, bevve alla salute del prossimo congresso.

Il cav. Poretta ringraziò quindi la generosa Torino per l'ospitalità accordata ai birrai. Bevve alla salute del presidente onorario on. Toaldi, al Re e alla Stampa. Alla salute del Governo — dice l'oratore — berremo quando ci avrà dato qualche cosa! Le ultime parole del Poretta furono applauditissime.

Il dottor Crivelli, di Laveno, bevve alla prosperità dell'industria della birra.

Il signor Zanella onore della nostra Schio bevve alla salute del presidente della Camera del commercio di Torino, al sindaco Sambuy, e si augurò che il Governo venga in aiuto dell'industria birraia, finora bersagliata.

Durante il pranzo, per cura del signor Zanella, diedero concerto, in una sala vicina a quella del banchetto, i bravi ocarinisti di Schio, sotto la direzione del maestro Antonio Clamer.

**Venezia.** — Le pratiche sono avanzate, ed il ministero della guerra e la Società del Cotonicificio hanno acconsentito alla formazione della Sacca per il campo di Marte in prosecuzione all'isola di S. Elena. Si aspetta adesso l'assentimento del ministero dei lavori pubblici il quale è chiamato dare il suo consenso nei riguardi della conservazione della Laguna.

Naturalmente questo passo nelle trattative per cambiare il luogo dove sarà da formarsi la sacca per il campo di Marte ha fatto rinascere la persuasione che ora la Società Veneta pensi di nuovo al progettato cantiere per costruzioni navali in isola di S. Elena.

### Corriere Provinciale

Da Montagnana

TEMPORA MUTANTUR

1 Novembre

Da lungo tempo pare che i corrispondenti da Montagnana del *Bacchiglione* sieno morti, o che abbiano per lo meno assorbita dall'apatia atmosferica l'inerzia e la voluttà del *poco dolce* far niente. E si che gli argomenti non mancano; anzi sta ben credere che l'esuberanza li abbia confusi, o che sieno stati attratti nelle spire della possente... consorteria!

Ma se il libero giornale dalla nostra Provincia si tacque, altro organo liberale diede per primo la carica, ed io, nuovo inesperto a Lei, Egregio Direttore, domando un po' di spazio perchè si vegga come l'opera, apparentemente spenta, sia più viva che mai.

E qui sotto mano, senza cercare, mi cade l'argomento, che fu lievemente toccato nel giornale di Venezia. Difatti, questione d'attualità è la costruzione del *Casino*, l'apertura del Caffè annesso, e la relativa costituzione della Società. Bisogna per forza essere noiosi, e ritornare ad epoche pressochè remote. Così sia.

Nove anni fa dal rispettabile Consiglio ed Onorevole Giunta Comunale veniva approvato un... impossibile progetto d'opera pubblica! Ma a Montagnana l'infessato ardore non manca; gli uomini dal potere sono compatti e... inflessibili, e quando si dice di fare si fa. Si presenta un progetto, come dissi, quasi impossibile, ma i magnati lo vogliono eseguito, e si eseguirà.

Al Consiglio si porta il preventivo in L. 57,000 (*dico cinquantasettemille*), e viene approvato, perchè modesto e, mi passi la parola, logico pel paese: ma preventivamente che si fa? Si aumenta in via provvisoria di 10 (*dico dieci*) centesimi per lira l'estimo comunale! *Paga Pantaloni*, si dice nei crocchi dei... adroni, e *Pantaloni pagherà!* S'incomincia il lavoro, si fa colla prestazione del nostro genio (?) civile, la baracca, pseudo-Casino, del quale già, prima dell'apertura, cadono i soffitti, il *fanale del mercato* (?) coperto, e gli *intonachi del luminare!* Altro che *locale infelice, incomodo, stupido o inconcludente*, come dice il giornale amico! Chiamatelo addirittura una speculazione dell'impresa, ditelone... utopia, dei buoni reggenti, e... quel che meglio convien! Ma a che parlare ai muri? *Tempora mutantur*

*Et... Montagnanensis in illis!* Abbiamo un deputato, garibaldino trasformista etc, etc, un sindaco notaio, per quanto galantuomo, e una giunta, diretta dal gesto di un segretario comunale, cognato del garibaldino trasformista deputato, i quali tutti con unica intenzione, hanno una unica meta, quella di fare il bene... proprio, e il piacere delle loro signore. E, a questo si giunge, portando il preventivo delle 57,000 lire alla copiosa somma di 200,000, *paga Pantaloni* e... tacel! Ma via, da parte gli scherzi, e parliamo sul serio! Che ne dito di Montagnana un tempo ricchissima, oggi depauperata in modo che l'attivo è mutato in confrontato maggiore passivo?... Vorrei ingannarmi, ma il tempo malgrado le future feste *carnevalesche*, prepara a Montagnana il poco illusorio avvenire, dei... prestiti, già iniziati, e la cortezza della *povertà* comunale! Una considerazione molto filosofica sulle vicende umane: *«pensare che Montagnana era ricca e diverrà miserabile.» Omnia mundo mundis* e qualche organo garibaldino trasformato, probabilmente troverà che il paese è retto e diretto dalla perspicacia di illustri... nepoti fra loro, perchè, dice egregiamente l'*Adriatico*, il nepotismo sfacciato dell'oligarchia montagnanese fa le cose sue veramente a modo!!!

Questo per oggi, egregio Direttore, e se Ella mi concederà un po' le colonne del suo giornale, io non mancherò di parlare, perchè *l'olla podrida* è colma, e noi, onestamente siamo stanchi!

*Salutem dico vobis.*

*Veritas*

**Pontelongo.** — In Pontelongo circa le ore 1 pom. di ieri l'altro, mentre diversi operai stavano lavorando nel parapetto destro del Ponte in costruzione, rimase miseramente schiacciato e freddo cadavere sull'istante, l'operaio Cattozzo Vittorio, di anni 23, di Pontelongo.

**S. Pietro in Gù.** — In San Pietro in Gù verso le ore 9 di ieri l'altro

mentre certa Perosa Giuseppina, di anni 23, stava lavando della lingerie in un fosso, colpita da apoplessia, cadde entro del medesimo e miseramente annegò.

### Cronaca Cittadina

**I morti.** — Palpita ogni cuore in questa mesta ricorrenza; tutti difatti abbiamo a rivolgere commossi ed agitati il pensiero verso persona che ah! più non abbiamo fra noi a dividere le nostre gioie ed i dolori nostri, e verso cui tanti doveri — a cominciare forse da quelli stessi dell'esistenza — siamo... ti.

È il cuore che in questi giorni si fa vivo e palpita più sublime ed onesto; è il cuore che attorno a noi adensa le più care memorie; è il cuore che ci fa sopravvivere un istante in giorni che per le tante delusioni provate nelle traversie della vita avrebbero sotto tanti altri aspetti cessato di balenare alla nostra fantasia fattasi mancipia di crudele realtà.

Sono queste le giornate le quali più di tante altre ci trasportano difatti in una cruda realtà e nel tempo stesso in noi legano con nodo indissolubile il passato e il futuro.

No, non era semplice curiosità quella che ieri ed oggi tanta gente trasportava fuori di Porta Savonarola a deporre sulle tombe dei poveri morti un ricordo, e dare loro almeno, più da vicino, un addio, un saluto, una lagrime. Quelle lagrime, quei fiori non cancelleranno di certo la distanza, non impediranno la realtà delle crudeli dipartite, ma vi sarà pure palpitante un'unione di affetti, che nei reconditi misteri della natura formeranno quasi un nesso incomprendibile ma non meno reale in una vita che noi non comprendiamo tutta, ma che dev'essere ben diversa da quella che soltanto i sensi ci indicano.

Quanto dolore in quella gente che usciva ieri ed oggi dalle Porte; quale muta eppure compiacente ebbrezza di dolore in quelle mamme che un fiore andavano a deporre sovra le tombe dei loro bambini; o, meglio, in quei bambini che tutti ancora non sentono i misteri della vita eppure comprenderanno che qualche cosa di strano si impone loro. Quali corone di fiori vedemmo trasportate, frutto di compianto sincero e col cui dono parrà per un istante reso meno amaro e intenso un distacco che invece non deve avere punto fine!

Non è un'ironia forse il fiore, segno di vita, là dove è segnata la cessazione della vita? Ma è il fiore della riconoscenza, il fiore dell'onestà, il fiore dell'amore che formano una ghirlanda immarcescibile che in questi giorni tiene vivi i più nobili sentimenti.

**All'Università.** — Il discorso inaugurale d'apertura agli studi universitari sarà tenuto il giorno 22 c. dal prof. Guerzoni.

— Fra non molto il prof. Eugenio Ferrai leggerà l'elogio funebre del compianto abate Canal.

**Premiazione all'Esposizione.** — Facendo seguito al già detto apprendiamo con piacere che la Società Reale Mutua contro gli Incendi di Torino, è stata onorata del premio con Medaglia d'oro di I. Classe all'Esposizione generale Italiana di Torino stessa.

Notiamo che questa Società è quella che in Padova nostra è rappresentata dai signori Crescini e Rambaldi.

**Nostri concittadini.** — Troviamo nell'ottimo *Tempo* di Venezia e riportiamo testualmente con piacere:

« In questi giorni ci venivano gentilmente presentate dall'egregio e distinto maestro dott. Antonio Sonzogno, due sue composizioni musicali la prima per canto e pianoforte dal titolo: *Triste Ritorno* — non ancora stampata, premiata al Concorso di Cata-

nia; e l'altra — *Tempo di Mazurka* brillante per pianoforte, edita dal Venturini di Firenze.

« Nella prima ad un profondo sapere del contrapunto, va unita tanto dolce e peregrina melodia, da giustificare meritamente il premio ricevuto.

« L'altra va adorna di tanta eleganza di pensiero e di forma, che porgono il Sonzogno nel numero dei nostri più valenti giovani musicisti.

« L'arte musicale oggi pur troppo, come le altre, è generalmente bistrattata; ma il bello eterno del nostro genio italiano, vincerà la tenzone, e una giusta reazione non può farsi a lungo attendere contro la famosa *mu-* sica dell'avvenire, che fa moda vuol che si dica bella mentre è privilegio di pochi non solo gustarla ma neanche intenderla, e alla maggioranza produce l'effetto di un soporifero.

« A lei quindi signor maestro col suo raro talento il continuare le tradizioni gloriose della nostra musica tenendo conto dei ragionevoli progressi armonici. E questo già si rileva ne' suoi pregiati lavori, perchè ella sa tanto bene fondere melodia ed armonia in un tutto omogeneo, senza che l'una vada a scapito dell'altra, ma ne risulti quello insieme che è il vero bello della divina fra le arti.

« Si ricordi che questa attende molto da Lei. »

Congratulazioni sincere anche per nostra parte al valente maestro!

**Fine tragica.** — I dorati raggi dell'Astro Illuminatore non erano ancora spuntati dall'orizzonte allorchè tutto intorno il recinto chiuso dalla inferriata in ferro in Via S. Prosdocimo si scopersero tracce di sangue che fecero sospettare la perpetrazione di qualche omicidio e la occultazione certa del cadavere. Difatti una persona che abita in quella località, dopo avere esclamato: questo è *sangue umano*, fu con tutta sollecitudine ad avvertire il locale ufficio di P. S.; e fatte *frustraneamente* da questo le opportune pratiche, si credette trattarsi di un infanticidio, e conseguentemente essere opportuno rintracciare se le acque del pozzo avessero servito di tomba al feto. Quanto poteva operare per lo scoprimento di ciò... tutto venne eseguito, ma senza risultato alcuno. Però si scoprì che il sangue era stato sparso da un gatto cui era stata... tagliata la coda.

**Diavolito.** — Ieri notte in via San Biagio per un'ora precisa dalle 11 alle 12 vi fu un baccano insolito che tenne svegliati e timorosi gli abitanti vicini. Sembra che una comitiva di allegri giovanotti volesse entrare in una casa; ma che non soltanto non sia stata loro aperta la porta ma che anzi sieno stati minacciati.

Una legnata alla testa fu presa, una tempesta di calci alla porta di casa, che se resistette va lodato il falegname che l'ha costruita; imprecazioni, minacce e titoli *onorifici* non se ne parla.

Un inquilino dalla finestra cercava di acquetare la comitiva, ma non vi fu caso anche per il suo costante rifiuto di uscire per andare a bere un bicchierino come esigeva la comitiva stessa, forse per avere un pretesto che la porta venisse aperta.

Nessuno lo crederebbe! in un'ora precisa di inferno in quella contrada, non si vide nemmeno l'ombra della pubblica forza.

**Arresto per disordini.** — Circa le ore 3 1/2 della scorsa notte in Via Brondolo dagli agenti di P. S. fu proceduto all'arresto di certo M. C. perchè in istato di eccessiva ubriachezza commetteva disordini.

**Giornale degli eruditi e curiosi.** — Abbiamo sott'occhio un altro numero di questo periodico interessantissimo. Cogliamo l'occasione per raccomandarlo al pubblico; non soltanto i curiosi se ne troveranno paghi, essi che tanto poco amano le fatiche, ma in modo speciale gli eruditi cui spesso è necessario per-

dere tanto tempo per venire a conoscere qualche dettaglio, che invece sarà loro reso noto con tutta facilità a mezzo di questo periodico.

**Teatro Garibaldi.** — Quanti dolci e soavi ricordi si collegano alla vita artistica della signora Giacinta Pezzana! e quanti alla vita artistica del cav. Luigi Monti! Quanti allori conquistati! Quale messe di applausi entusiastici mietuti sui teatri italiani e stranieri!

Padova diede ieri a sera il suo saluto a questi distinti artisti, non appena comparvero sulle scene.

*Fernanda* è una di quelle produzioni che se viene accuratamente eseguita, ogni affetto sparisce e se la gusta ancora oggidì con vera soddisfazione!

La signora Giacinta Pezzana ebbe molti applausi, specialmente nella scena del terzo atto; Monti fu un artista coscienzioso, fine, calcolatore e satto della parola, della frase, del gesto, eguale sempre a se stesso dal principio alla fine. Il personaggio non poteva essere meglio indovinato né con maggiore verità e correttezza incarnato.

La signorina Elisa Zangheri (*Fernanda*) è bravina davvero, ed il pubblico fu largo di meriti applausi. Non cura l'efficacia intera della sua parte; ma in certi punti fu assai, assai felice; perchè pienamente indovinati. Non arrischiò ancora un giudizio assoluto su Achille Tellini, che faceva le parti di amoroso: ci vediamo la stoffa del bravo artista, ma deve cercare di rendere più colorita la sua voce, che tende a mantenersi sempre eguale e monocroma. Carina la signora Elide Rossetti sotto le spoglie di *Giorgietta*. Anche la sig. Vittoria Uliivieri portò con verità la parte di *Senecchal*.

Stassera *Teresa Raquin* di E. Zola e poi una *farsa*, dove apprezzeremo ed applaudiremo il brillante Brunorini di gradita memoria.

Anne.

**Una al di.** — Marito e moglie sono gravemente malati.

Il medico esce dopo aver fatto loro una lunga visita.

— Ebbene? domanda ansiosamente un amico di casa.

— Temo, risponde distrattamente il medico, che entrambi rimarranno vedovi.

**Bollettino dello Stato Civile** del 30 ottobre

**Nascite** — Maschi N. 1 - Femm. N. 1  
**Matrimoni.** — Semenzato Gaetano fu Angelo, agente di commercio, celibe, con Tian Livia fu Giuseppe, civile, nubile — Carraro Agostino fu Giuseppe, cameriere, vedovo, con Zanardi Elisabetta di Giorgio, ostessa, vedova.

Tutti di Padova.  
**Morti.** — Furlan Tramavin Luigia fu Francesco, di anni 64, ostessa, coniugata — Ballo Augusto di Antonio, d'anni 1 — Pizzolotto Valentino fu Giuseppe, di anni 29, facchino, celibe — Zotto Umberto di Girolamo, di giorni 25.

Tutti di Padova.  
**Nascite** — Maschi N. 1 — Femmine 1

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Garibaldi.** — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: *Teresa Raquin* — *Adamo ed Eva* — Ore 8 1/4.

### Diario Storico Italiano

2 NOVEMBRE

Gran guerra ferveva nel 1405 tra i Veneziani ed i Carraresi. Quelli dopo conquistata la cittadella di Verona, spedirono Galeazzo da Mantova loro generale, con moltissima gente d'arme, — che più non abbisognava sul Veronese — ad assediare Padova, e la investirono in quattro punti diversi. Era a difendere questa città, dentro bloccato, Francesco da Carrara, il quale sebbene dopo le sconfitte ricevute, videsi scemare la forza e il

dominio di giorno in giorno, pure non si perdè d'animo; e in una sortita ch'ei fece il dì due novembre rovesciò dalle mura Galeazzo e il Provveditore veneto Francesco Bembo, che rimase ferito, per cui i Veneziani, senza alcun vantaggio dovettero ritirarsi.

Però qualche tempo dopo Padova, distrutta dalla fame e dalla peste, si arrese ai Veneziani, che con ciò divennero padroni di quasi tutto il padovano.

### Gazzettino Letterario

Il valentissimo pubblicista Luigi De Micheli pubblicherà quanto prima un suo racconto dal titolo: *La bisca di Monte Carlo*. — E' un lavoro che desterà grandissima impressione.

— L'egregio giovane signor Camillo Bergamasco ha condotto a termine un lavoretto drammatico che si rappresenterà fra breve tempo e che porterà il titolo di: *Erasc, leggenda engadina*. Lo udremo col massimo piacere.

### Un po' di tutto

**Grande incendio.** — Si ha da Cracovia che un incendio distrusse 123 case della borgata di Starlinki, per il che 800 contadini sono rimasti senza tetto. Rimasero feriti due pomieri e bruciat 3 bambini.

**Bambino bruciato.** — A Rovigo un bambino di un anno, figlio dell'avv. Maneo, assessore comunale, è caduto accidentalmente nel fuoco. Malgrado le terribili ustioni che ha riportato, si spera di salvarlo.

**La cartella del destino.** — Tempo fa un commerciante di Mantova avendo acquistate delle cartelle del Prestito di Napoli, parendogli aver troppe, ne vendette una.

Ma la cartella venduta, pochi giorni dopo veniva estratta ed il compratore vinse con essa venticinquemila lire.

**Investito dal treno.** — Giorni sono, sulla ferrovia fra S. Peter e Fiume, un contadino che transitava, col carro tirato da due buoi, sul passaggio a livello fu sorpreso dal treno diretto proveniente da Fiume. Il carro ne restò fracassato, il contadino e un buo ucciso, né il treno né i viaggiatori ebbero a soffrire danno.

**Giù dal burrone.** — A Palmata (Lucca) mentre un tale Giusti Bianco di anni 73 stava strappando delle radici ad un albero, perdè l'equilibrio e cadde in un burrone moriva istantaneamente per le lesioni riportate alla testa.

**Bruciata viva!** — Il Brefotrofo di Roma aveva affidate a una contadina di San Vito Romano, certa Maria Proietti, la bambina di 35 mesi Geltrude Pantelucci.

Mentre la Proietti preparava la cena, lasciò per un momento la creaturina entro la canestra appoggiata al bancone del focolare.

La cesta prese fuoco e la povera bambina rimase bruciata.

**Drammi del mare.** — Il vapore *Bessel* partito da Brema affondò a cinque miglia da Lemvig. Dei 13 uomini d'equipaggio due soli furono salvati.

**Conservazione dei limoni.** — Si assicura che grattando parte della scorsa dei limoni, e ponendoli in luogo asciutto si forma alla superficie di essi una buccia dura ed impermeabile ed il limone si conserva anche per più di un anno.

**Grave misfatto.** — Verso la mezzanotte dell'altro giorno tutta la città di Avignone fu messa sotto sopra da una tremenda esplosione.

Una cassa metallica, caricata con polvere e pezzi di fraccaccio, era stata deposta sulla finestra a pianterreno della casa abitata dal signor Demaine, ex-deputato al Parlamento ed ex-sindaco di Avignone.

La strada era fortunatamente deserta,

altrimenti sarebbe avvenuta una strage quando la cassa ha esploso.

La casa è stata assai danneggiata, ma il proprietario era assente.

La polizia è in cerca degli autori del misfatto.

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Madrid, 1.** — Scoppiò un incendio formidabile ieri a Huete (provincia di Cuenca). Vi furono 27 morti e 12 feriti.

**New York, 1.** — Il vescovo cattolico di Trenton (New Jersey) smentisce il linguaggio attribuitogli. Dichiarò che disse soltanto avergli il papa dichiarato che l'Irlanda aveva diritti che doveva mantenere.

### Funerali Spantigati

**Torino, 1.** — I funerali di Spantigati riuscirono imponentissimi. Seguivano il feretro le rappresentanze del Parlamento, di tutte le autorità, delle società operaie con le bandiere.

La truppa precedeva il corteo che era accompagnato da gran folla.

### Pel Marocco

**Tangeri, 1.** — La corazzata francese *Suffren* è arrivata. Credesi che appoggerà i reclami del ministro della Francia.

### Nel Congo

**Lisbona, 1.** — I giornali dicono che la Francia è disposta ad accogliere favorevolmente le domande del Portogallo nella conferenza di Berlino:

### In Egitto

**Cairo, 1.** — Da fonte indigena annunciasi che gli insorti i quali attaccarono recentemente Anderman, villaggio dirimpetto Kartum, vennero respinti. Nessun'altra notizia da Kartum. Persistono le voci della presa.

**Brindisi, 1.** — Proveniente dall'Egitto è arrivato Blum pascià. Prosegue per Londra.

**Cairo, 1.** — Annunciasi da buona fonte: Gordon, con 2000 uomini rimastigli fedeli, avrebbe lasciato Kartum al principio di settembre su vapori rimorchianti barche. Avrebbe subito a Berber un cannoneggiamento che distrusse tutta la flottiglia di cui un vapore, incagliato recentemente a Meroe (Sennaar) sarebbe stato l'ultimo avanzo. Gordon sarebbe prigioniero del Mahdi da 25 giorni.

### Elezioni germaniche

**Berlino, 1.** — Ecco il risultato ufficiale delle elezioni meno 9 collegi: — riuscirono eletti 63 conservatori (nella Camera precedente erano cinquantadue); 22 liberali conservatori (precedente ventiquattro); 42 nazionali liberali (precedente quarantacinque) 27 liberali (precedente cento); 89 clericali (precedente centosei) 2 democratici (precedente cento nove) 9 socialisti (precedente tredici) 10 polacchi (precedente dieci) 4 Guelfi (precedente sei) 14 Alsatiani.

Sonvi cento ballottaggi. Trovansi in ballottaggio 32 conservatori, 11 liberali conservatori, 51 nazionali liberali, 49 liberali, 14 clericali, 6 democratici, 23 socialisti, 4 polacchi, 7 guelfi, 2 danesi, un alsaziano.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

## APERTURA DELLE SCUOLE

NELLA CARTOLERIA

## GIOVANNI ORGANO

VIA MAGGIORE IN PADOVA

Fornitore dei RR. Ministeri nel Regno

vendesi oltre gli articoli di cartoleria anche gli inchiostri di propria fabbrica ai seguenti prezzi di listino:

**Inchiostro nero al litro.** . . . L. 0 30  
**Inchiostro nerissimo commerciale, Bottiglia da litro** » 1 00  
**Bottiglia 1/2 litro** . . . » 0 60  
**id.** 1/4 id. . . » 0 40  
**id.** 1/8 id. . . » 0 20  
**id.** 1/10 id. . . » 0 15  
**id.** 1/16 id. . . » 0 10  
**Inchiostro rosso, bleu, viola, nero in boccettine** . . . » 0 08

Non sfuggirà ai signori consumatori, agli uffici, istituti il rilevante vantaggio nel rivolgersi al Negozio suddetto.

Assortimento di oggetti da cartoleria, ceralche, colla liquida, il tutto a prezzi di fabbrica.

## A. LORIGIOLA

Cartolaio e Libraio

IN PIAZZA DELLE ERBE  
PADOVA

avvisa di essere anche in quest'anno bene provveduto d'ogni articolo occorrente per le Scuole Elementari, Tecniche e Magistrali tanto di testo quanto di libri per scrittura ed altri articoli ad uso di cancelleria e disegno, tiene poi uno svariato assortimento di compassi di molte fabbriche Nazionali ed Estere con grande deposito delle più rinomate di MILANO, *Studi di Paesaggio, Figura, Ornato, Prospettiva e Macchine, a Righe Squarretti* d'ogni genere, Carta per disegno Italiana, Inglese, Francese, Prussiana tanto in ruotoli quanto in fogli di vari spessori e dimensioni, fornisce Municipi ed Istituti a norma delle ricerche.

Avverte che i prezzi delle singole classi elementari, compreso i testi ed oggetti di cancelleria prescritti dal Municipio e che durar devono per l'intero anno scolastico, sono i seguenti:

Classe I. <sup>a</sup> Sezione Infer.	L. 2 50
» I. <sup>a</sup> » Super.	» 3 98
» II. <sup>a</sup> » »	» 6 61
» III. <sup>a</sup> » »	» 6 79
» IV. <sup>a</sup> » »	» 6 39
» » Ogg. pel diseg.	» 0 65

I prezzi saranno di tutta convenienza. 3349

## G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Cappelli Feltro e fantasia per Signore, ragazzo e ragazzi** di tutte le qualità tanto guarniti che sforniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali guarniti delle migliori Case di Mode di Parigi, e **Fusti da Signora** da 60 a 80 centesimi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite di **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tulli, Fermanelli, Volanti seta, Cotone, Felpe e Nasti** e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

### Grande Assortimento Pelliccerie

Manicotti	Lepre Nera per Signora	L. 2,50
id.	Marmotta . . .	» 3,75
id.	Oposums . . .	» 7,00
id.	Grebba . . .	» 8,75
id.	Ratmosque . . .	» 8,75
id.	Scimmia a Lire 7, 9, 12, 14.	

Novità frangie Ciniglia e forniture di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3336

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al Negozio Scalfo in Piazza dei Frutti. 3359

A. M. D. FONTANA

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Gold e Dentore** secondo la nuova invenzione senza dolori.

NON PIU'

## Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresta la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stanno per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

## DROGHERIA-PAZZA

Piazza Erbe

ANGOLO VIA FABBRI — Num. 380

Coloniali - Olii - Spiriti - Liquori

Vini Nazionali ed Esteri  
Assortimento Carte da Gioco - Ultimo sistema di fabbricazione  
Assortimento Confezioni e Bomboni  
Cioccolate: Suchard - Neuschatel - V. di Trieste  
Biscotti Guelfi  
Saponi Comuni - Profumati  
Deposito Genuina acqua Felsina.

Per la prossima Commemorazione dei Morti assortimento CERE a prezzi discretissimi.

Confezionamento e spedizione scatole di FAVE tanto per pacco postale che per ferrovia. 3353

Deposito in Padova Farmacia Zanetti.

**LA STITICHEZZA**  
**LA STITICHEZZA**  
**LA STITICHEZZA**  
**LA STITICHEZZA**  
**LA STITICHEZZA**  
**LA STITICHEZZA**  
**LA STITICHEZZA**  
**LA STITICHEZZA**  
**LA STITICHEZZA**  
**LA STITICHEZZA**

o costipazione, o stipsi, uno dei più frequenti disturbi morbosì dell'umanità; uno dei disturbi, anche dei più gravi, per le sue pericolose conseguenze sull'organismo; causa di mancanza d'appetito, di nausea di vomiti, di difficili digestioni, bocca ed alito cattivo; causa di variabilità ed emorragie dei vasi del retto, di palpazioni di cuore, di emorroidi; causa di meteorismo, di senso di peso al ventre, di dolori colici, d'ingorghi al fegato ed alla milza; causa di ambascia di respiro di vertigini, di cefalee, di inespugnabili dolori di testa; causa di debolezza della vista e dell'udito, di freddo e formicolio alle estremità di nevralgie o paroni alle gambe; causa infine di stanchezza generale del corpo, di abbattimento morale, di melanconia stupida od iracunda, pensieri di noia della vita. Guarisce coll'uso delle

**PILLOLE DI GELSO**  
della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI di Milano.  
Corso Vitt. Eman. 2.  
Si vende in tutte le primarie Farmacie del Regno.  
Prezzo L. UNA la scatola.

Vigilietti da visita a L. 1,50

# ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 20 MAGGIO 1884

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bassano				Bassano per Padova					
Partenze da Padova	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova	omn.	omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5,— a.	6,17 a.	Padova . . . . . part.	5,25	8,30	1,58	7, 7	Bassano . . . . . part.	6, 7	9,12	2,20	7,43
diretto 3,54 »	4,54 »	» 5,23 »	6,42 »	Vigodarzere . . . . .	5,45	8,41	2, 8	7,17	Rosà . . . . .	6,18	9,23	2,32	7,54
» 4,17 »	5,15 »	misto 7,20 »	9, 5 »	Campodarsego . . . . .	5,57	8,55	2,19	7,29	Rossano . . . . .	6,25	9,30	2,40	8, 1
misto 6,19 »	8, 5 »	diretto 9, 5 »	10, 5 »	S. Giorgio delle Pertiche	6, 1	9, 5	2,27	7,38	Cittadella (arr. . . . .	6,37	9,42	2,51	8,12
omnibus 7,55 »	9,10 »	» 12,53 p.	1,52 p.	Camposampiero . . . . .	6,15	9,15	2,33	7,47	Villa del Conte . . . . .	6,44	9,53	3,12	8,22
» 9, 3 »	10,15 »	omnibus 2, 5 »	3,20 »	Villa del Conte . . . . .	6,29	9,31	2,46	8, 2	Camposampiero . . . . .	6,57	10, 7	3,27	8,33
» 1,28 p.	2,43 p.	» 5,25 »	6,39 »	Cittadella (arr. . . . .	6,40	9,44	2,55	8,14	S. Giorgio delle Pertiche	7,12	10,22	3,46	8,47
diretto 3,— »	4, 2 »	» 6,55 »	8,10 »	part. . . . .	6,49	9,56	3,11	8,30	Campodarsego . . . . .	7,18	10,29	3,54	8,53
» 6,40 »	7,35 »	misto 9,15 »	10,55 »	Rossano . . . . .	7, 1	10,11	3,23	8,41	Vigodarzere . . . . .	7,27	10,39	4, 6	9, 2
omnibus 8,30 »	9,45 »	diretto 11,— »	11,55 »	Rosà . . . . .	7, 9	10,19	3,30	8,49	Padova . . . . .	7,38	10,50	4,20	9,12
» 9,35 »	10,50 »	» 11,25 »	12,20 a.	Bassano . . . . .	7,30	10,30	3,40	9, 1		7,48	11,—	4,30	9,20

  

Mestre per Udine		Udine per Mestre		Schio per Thiene-Vicenza				Vicenza per Thiene-Schio					
Partenze da Mestre	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Mestre	omn.	omn.	misto	misto	omn.	misto	misto	misto		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
diretto 4,58 a.	7,37 a.	misto 1,43 a.	6,53 a.	Schio . . . . . part.	5,45	9,20	2,—	6,10	Vicenza . . . . . part.	7,53	11,30	4,30	9,20
omnibus 5,58 »	9,54 »	omnibus 5,10 »	9,54 »	Thiene . . . . .	6, 2	9,30	2,22	6,32	Dueville . . . . .	8,15	11,55	4,55	9,45
misto 10,30 »	12,40 (1 p.)	» 9,54 »	1, 7 p.	Dueville . . . . .	6,17	9,52	2,40	6,50	Thiene . . . . .	8,35	12,19	5,19	10, 9
» 2,39 p.	5,52 »	misto (2) 4,25 p.	5,22 »	Vicenza . . . . .	6,37	10,12	3, 2	7,12	Schio . . . . .	8,49	12,35	5,35	10,25
» 4,23 »	8,28 »	» 4,46 »	8,50 »										
» 9,30 »	2,30 »	» 8,28 »	11, 8 »										

  

Padova per Verona		Verona per Padova		Treviso per Vicenza				Vicenza per Treviso							
Partenze da Padova	Arrivi a Verona	Partenze da Verona	Arrivi a Padova	misto	omn.	misto	omn.	omn.	misto	omn.	misto				
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.				
omnibus 6,54 a.	9,28 a.	celere 2,40 a.	4,13 a.	Treviso . . . . . part.	5,26	8,34	1,18	7, 4	Vicenza . . . . . part.	5,50	8,45	2,06	7,30		
diretto 10,15 »	12,— »	omnibus 5,10 »	7,44 »	Paese . . . . .	—	8,47	1,33	7,17	S. Pietro in Gù . . . . .	6,11	9,10	2,27	7,53		
omnibus 3,28 p.	6,— p.	» 10,46 »	1,20 p.	Istrana . . . . .	5,49	8,58	1,46	7,28	Carmignano . . . . .	6,19	9,20	2,35	8, 2		
» 8,21 »	10,52 »	diretto 4,55 p.	6,36 »	Albaredo . . . . .	—	9,11	2,03	7,41	Fontaniva . . . . .	6,28	9,31	2,44	8,12		
diretto 12,25 a.	2,10 a.	omnibus 5,47 »	8,21 »	Castelfranco . . . . .	6,14	9,24	2,22	7,54	Cittadella (arr. . . . .	6,35	9,40	2,50	8,19		
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.				S. Martino di Lupari . . . . .	6,27	9,36	2,40	8, 6	part. . . . .	6,47	9,50	3,—	8,29		
<b>Padova per Bologna</b>		<b>Bologna per Padova</b>		Cittadella (arr. . . . .	6,38	9,47	2,53	8,17	S. Martino di Lupari . . . . .	6,59	10, 4	3,11	8,42		
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova	part. . . . .	6,50	9,57	3,10	8,27	Castelfranco . . . . .	7,12	10,19	3,22	8,57		
omnibus 6,27 a.	10,43 a.	diretto 12,45 a.	3,42 a.	Fontaniva . . . . .	—	10, 5	3,18	—	Albaredo . . . . .	7,24	10,33	3,33	9,10		
misto 9,20 »	3,27 p.	misto (1) 4, 5 »	6, 4 »	Carmignano . . . . .	7, 5	10,14	3,29	8,41	Istrana . . . . .	7,37	10,49	3,45	9,24		
diretto 2,— p.	4,50 »	omnibus 4,40 »	8,55 »	S. Pietro in Gù . . . . .	7,14	10,22	3,38	8,49	Paese . . . . .	7,48	11,—	3,56	9,35		
omnibus 6,48 »	11,12 »	diretto 12,— p.	2,53 p.	Vicenza . . . . .	7,36	10,42	4, 6	9, 9	Treviso . . . . .	8,—	11,15	4, 5	9,49		
diretto 12, 5 a.	2,49 a.	omnibus 5, 4 »	9,23 »	<b>Vittorio per Conegliano</b>				<b>Conegliano per Vittorio</b>							
Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montebelluna, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre.				misto	misto	misto	misto	omn.	misto	misto	misto	omn.	misto		
(1) da Rovigo.				ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.		
				Vittorio . . part.	6,45	11,20	2,26	5,28	6,40	Conegliano part.	8,—	1,19	4,52	6, 9	7,35
				Conegliano arr.	7, 9	11,44	3,—	5,52	7, 2	Vittorio . . arr.	8,28	1,45	5,16	6,31	8, 1

  

Rovigo - Adria - Loreo				Loreo - Adria - Rovigo			Treviso-Cornuda			Cornuda-Treviso						
	omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.				
	ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.				
Rovigo . . . . . p.	8,05	3,12	8,35	Loreo . . . . . p.	5,53	12,15	5,45	Treviso . . . . . p.	6,48	12,50	5,12	Cornuda . . . . . p.	9,—	2,33	6,55	
Ceregnano . . . . .	8,22	3,35	8,52	Adria . . . . .	6,18	12,40	6,20	Treviso S. G. (1)	6,55	12,55	5,17	Montebelluna . . . . .	9,19	2,57	7,13	
Lama . . . . .	8,32	3,47	9,02	Baricetta . . . . .	6,30	12,52	6,36	Paese Castagn. . . . .	7, 8	1, 5	5,27	Trevignano S. . . . .	9,30	3, 8	7,24	
Baricetta . . . . .	8,46	4,06	9,16	Lama . . . . .	6,45	1, 7	6,57	Paese Post. (1) . . . . .	7,25	1,17	5,39	Paese Post. . . . .	9,42	3,23	7,35	
Adria . . . . . arr.	8,55	4,17	9,26	Ceregnano . . . . .	6,53	1,16	7, 8	Trevignano S. . . . .	7,39	1,30	5,52	Paese Castagn. . . . .	9,51	3,33	7,44	
Loreo . . . . . »	9,23	4,53	9,53	Rovigo . . . . . arr.	7,10	1,33	7,30	Montebelluna . . . . .	8, 6	1,47	6, 9	Treviso S. G. (1)	10, 1	3,44	7,53	
							Cornuda . . . . . arr.			8,25	2, 3	6,25	Treviso . . . . . arr.	10, 6	3,50	7,58

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postioma.

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento

## Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunge nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1<sup>a</sup> qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) . L. 7 — al quintale  
 Id. 2<sup>a</sup> id. id. » 5 — »  
 Id. 3<sup>a</sup> id. id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3850

Ernesto Pagliano